

TURISMO

GLI STRANIERI

IN TESTA ALLA CLASSIFICA CI SONO GLI INGLESI, SEGUITI DA AMERICANI, TEDESCHI, SPAGNOLI E FRANCESI

«Cibo e arte al top, ma poche informazioni»

A spasso in centro con Jin e Gemma, giovani anglosassoni: «La piazza è affascinante»

di GIULIA BERGAMI

GUARDARE Bologna con gli occhi di un turista. Se i bolognesi spariscono con i primi caldi di luglio, sono tantissimi gli stranieri che popolano le strade della città. Ma quale è la giornata tipica di un turista che fa tappa a Bologna? Gemma e Jin – cittadine del mondo, per metà inglesi e un po' americane – sono arrivate con il treno da Firenze e rimarranno in città solo per la giornata. «Siamo qui principalmente per camminare e mangiare», racconta Jin. Prima tappa: quadrilatero del cibo. «Abbiamo mangiato della carne con il formaggio, era spettacolare – raccontano –. Se dovessimo dare un voto al cibo, per ora non potrebbe che essere 10». Dopo una piccola pausa ascoltando la storia di piazza Maggiore e della rassegna 'Sotto le stelle del cinema' della Cineteca, le due trentenni si dirigono in San Petronio. Incantate dalla meridiana e incuriosite dalla storia dell'affresco di Maometto, escono dichiarando: «Fantastica!». Gemma però aggiunge: «Secondo me dentro ci sono poche spiegazioni, dovrebbe essere più semplice e immediato comprendere cosa si sta guardando». Voto 7.

Ultima tappa del pomeriggio in compagnia con Jin e Gemma: fontana del Nettuno e memoriale ai caduti della Seconda guerra mondiale. «Questa piazza è affascinante – sottolinea Jin –. A Firenze erano solo turisti e tanto caos, questa città è più reale. È bello vedere le persone che chiacchierano tra loro, siamo molto soddisfatte». Alla piazza danno come valutazione 8; da buona insegnante, Gemma precisa: «È di incoraggiamento, perché mi piacerebbe ci fossero più cartelli informativi per capire meglio cosa si sta guardando».

I COMMENTI

A tavola

«Abbiamo mangiato della carne con il formaggio, era spettacolare. Un voto al cibo? Un bel 10»

«Non c'è caos»

«Piazza Maggiore è affascinante. A Firenze c'è solo un caos di turisti, qui è più accogliente»

Infopoint

«San Petronio è fantastica. Ma dovrebbero esserci più spiegazioni per chi la visita»



CURIOSE A sinistra, Jin e Gemma davanti al Nettuno; sopra, le due turiste incantate dalla bellezza di San Petronio: «Ma ci sono poche informazioni»



CODY (NUOVA ZELANDA)

«Bologna è stupenda, ma si conosce troppo poco. Va pubblicizzata di più»

CODY, Courtney e Hayley sono tre giovani turiste della Nuova Zelanda che fanno tappa a Bologna per una giornata e sono arrivate con il treno dalla Toscana dopo aver visitato Lucca e Firenze. Siedono in via Pescherie Vecchie: in attesa di un piatto di tortellini, sorseggiano uno Spritz. «Non sappiamo bene cosa guarda-

re, di questa città non avevamo sentito molto parlare, se non per la reputazione enogastronomica», racconta Cody. «Non ci siamo sedute subito a mangiare, prima abbiamo visto anche la fontana», dice Courtney. Se il cibo lascia soddisfatti, non è però l'unico aspetto della Dotta che viene apprezzato. «Siamo arrivate da poco più di due ore – prosegue Cody –. E passando per le vie del centro ci sembra una città stupenda, ma si conosce troppo poco! Un suggerimento che diamo è quello di pubblicizzarla di più, perché sembra veramente bella».

Non tutti i turisti trascorrono solo una giornata in città. Come Ema e Martina, dalla Slovacchia, che raccontano di «aver visto praticamente tutto del centro città in quattro giorni». Cariche delle esperienze fatte nelle ultime ore, senza esitazione, Ema e Martina compongono il podio delle visite da non perdere. «Le Due Torri al primo posto, poi San Luca e infine la bellissima esperienza con la realtà virtuale de La Macchina del Tempo». Voto complessivo: 7/8. «Ma servono assolutamente più mappe e infopoint».

JIN E GEMMA

«Bella San Petronio»



1

«**STAREMO** a Bologna un giorno e siamo arrivate con il treno da Firenze – commentano Jin e Gemma –. Per ora abbiamo assaporato il buon cibo del quadrilatero e faremo un giro per la città. Emozionante la grande basilica di San Petronio, bella la piazza Maggiore e il calore che emana Bologna. Ecco, forse per strada servirebbero più cartelli informativi».

COURTNEY, CODY E HAYLEY

«Si mangia benissimo»



2

DIRETTAMENTE dalla Nuova Zelanda e già pronte per assaporare un piatto di tortellini al... «prosciutto e formaggio». «Per ora abbiamo visto solo la fontana del Nettuno e ci siamo subito sedute qui» spiega Courtney Bell, con le amiche Cody e Hayley. «Si conosce troppo poco di questa città – commenta Cody –: a prima vista sembra molto bella, dovrebbe essere pubblicizzata di più».

EMA E MARTINA

«Mancano mappe»



3

«**VENIAMO** dalla Slovacchia e siamo state qui quattro giorni – raccontano Ema e Martina, appena scese dalla torre degli Asinelli –. Abbiamo visto quasi tutto in città e le tre cose che abbiamo apprezzato di più sono la torre, San Luca e l'esperienza con la realtà virtuale de La Macchina del Tempo. Secondo noi dovrebbero però esserci più mappe e infopoint in giro».

g. b.